

ULTIMA AGENDA
di G. Bernanos

18 gennaio. - Pericolo di rappresentarsi l'amore di Dio come un amore di condiscendenza. Dio desidera la sua creatura con un desiderio la cui minima rappresentazione ci ridurrebbe in polvere. E per questo che egli ha nascosto questo desiderio nelle profondità del dolce Cuore sofferente di Gesù-Cristo.

19 gennaio. - Non è venuto come vincitore ma come supplice. Si è come rifugiato in me, sotto la mia protezione, e io rispondo di Lui davanti a suo Padre.

21 gennaio. — Io penso a Lui, ed è me che scopro a poco a poco, come un altro Lui stesso, in fondo al pantano smosso.

23 gennaio. - Non si tratta di conformare la nostra volontà alla Sua, perché la Sua volontà è la nostra, e quando ci ribelliamo contro di Essa, ciò è a prezzo di uno strappo di tutto l'essere interiore, di una mostruosa dispersione di noi stessi. La nostra volontà è unita alla Sua dall'inizio del mondo. Egli ha creato il mondo con noi... Quale dolcezza pensare che anche offendendolo, noi non cessiamo mai di desiderare ciò che Egli desidera nel più profondo del Santuario dell'anima.

24 gennaio. - Noi vogliamo realmente ciò che Egli vuole, noi vogliamo veramente, senza saperlo, le nostre pene, la nostra sofferenza, la nostra solitudine, mentre noi immaginiamo di volere soltanto i nostri piaceri. Ci immaginiamo di temere la nostra morte e di fuggirla, mentre noi vogliamo realmente questa morte come Lui ha voluto la Sua. Nello stesso modo in cui si sacrifica su ogni altare dove si celebra la messa, Egli ricomincia a morire in ogni uomo in agonia. Noi vogliamo tutto ciò che Lui vuole, ma non sappiamo di volerlo, noi non ci conosciamo, il peccato ci fa vivere alla superficie di noi stessi, rientriamo in noi solo per morire, ed è là che Egli ci attende.

26 gennaio. - Pensavo poco fa che Lui ha sofferto di una sofferenza di cui noi non possiamo farci alcuna idea, di cui non abbiamo alcuna esperienza. Il vecchio Peccato ci ha indurito da tanti secoli contro il Dolore! Siamo induriti nei confronti del Dolore come nei confronti del Male. Siamo protetti da questa corazza a cui ogni generazione aggiunge uno spessore ulteriore. Ma Lui...